

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03217 del 25/03/2020

Proposta n. 4424 del 24/03/2020

**Oggetto:**

Decreto Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015. Disabilitazione sede operativa Regione Calabria - Comune di Montalto Offugo (CS) – CAA CAF AGRICOLA S.r.l.

**Proponente:**

Estensore	KUDRIAWSKY ELISABETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	KUDRIAWSKY ELISABETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. GNESSI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015. Disabilitazione sede operativa Regione Calabria - Comune di Montalto Offugo (CS) – CAA CAF AGRI S.r.l.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. 11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la nota del **09/03/2020** (ns. prot. n. **0210146** del **09/03/2020**) con la quale il **CAA CAF AGRI S.r.l.** chiede la disabilitazione della seguente sede operativa:

**REGIONE CALABRIA**

- Comune di Montalto Offugo (CS) – Via Alessandro Manzoni snc – Pal. Cava – 87046 Montalto Offugo (AN) (Determinazione n. G08632/2018);

**RITENUTO** di autorizzare la disabilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma;

**DISABILITAZIONE**

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEDE CAA</b>
<b>CALABRIA</b>	<b>COSENZA</b>	<b>87046 MONTALTO OFFUGO</b>	<b>VIA ALESSANDRO MANZONI, SNC – PAL CAVA (ETER. G08632/2018)</b>

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l’Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all’ art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Ing. Mauro Lasagna